



## UNITA' PASTORALE DELLA CATTEDRALE

Cattedrale, S. Andrea, S. Benedetto, S. Nicolò, S. Tomaso, Servi

[www.upcattedralepadova.it](http://www.upcattedralepadova.it)

**domenica 28 agosto 2016 – 22<sup>a</sup> ordinaria**

*Sir 3,19-21.30-31; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14*

**“Dopo il vento, un terremoto,  
ma il Signore non era nel terremoto” (1Re 19)**



Quel campanile della chiesa di Amatrice che segna **le 3.36**, è un'immagine forte per dire che cosa è accaduto questa notte. Quel minuto è stato l'ultimo minuto per le tante vittime, sarà un minuto ricordato per sempre perché inciso nella carne e nel cuore dei loro famigliari, e sarà ricordato dal nostro Paese, la cui storia recente è anche una serie di orologi fermati per sempre dalla violenza degli uomini o da quella della terra. Pensavo che quel tempo misurato fino alle 3.36 dall'orologio del campanile, che era lì bloccato, morto, era solo una dimensione del tempo, quella che i greci chiamavano *kronos*, ma che era solo la superficie, il suolo del tempo. Nel mondo c'è il nostro tempo gestito, addomesticato, costruito, usato per vivere. Ma al di sotto c'è un altro tempo: **è il tempo della terra**. Questo tempo non-umano, a volte dis-umano, comanda il tempo degli uomini, delle mamme, dei bambini. E pensavo che non siamo noi i padroni di questo tempo altro, più profondo, abissale, primitivo, che non segue il nostro passo, a volte è contro i passi di chi gli cammina

sopra. E quando queste notti tremende avvertiamo quel tempo diverso sul quale noi camminiamo e costruiamo la nostra casa, nasce tutta nuova la certezza di essere “erba del campo”, bagnata e nutrita dal cielo, ma anche inghiottita dalla terra.

E così, mentre cercavo, invano, di riprendere sonno, pensavo ai libri tremendi di Giobbe e di Qohelet, che si capiscono forse durante queste notti. Quei libri ci dicono che **nessun Dio, nemmeno quello vero, può controllare la terra**, perché anche Lui, una volta che entra nella storia umana, è vittima della misteriosa libertà della sua creazione. **Neanche Dio può spiegarci perché i bambini muoiono schiacciati dalle antiche pietre dei nostri paesi**, e non può spiegarcelo perché non lo sa, perché se lo sapesse sarebbe un idolo mostruoso. Dio, che oggi guarda la terra delle tre A (Arquata, Accumuli, Amatrice), può solo farsi le stesse nostre domande: può gridare, tacere, piangere insieme a noi. E magari ricordarci con le parole della Bibbia che *tutto è vanità delle vanità*: tutto è vapore, soffio, vento, nebbia, spreco, nulla, effimero. *Vanità* in ebraico si scrive *hebel*, la stessa parola di Abele, il fratello ucciso da Caino. **Tutto è vanità**, tutto è un infinito Abele: il mondo è pieno di vittime. Questo lo possiamo sapere. Lo sappiamo, lo dimentichiamo troppo spesso. Queste notti e questi giorni tremendi ce lo fanno ricordare.

Luigino Bruni (da [www.cittanuova.it](http://www.cittanuova.it), 24 agosto 2016)

## EMERGENZA TERREMOTO CENTRO ITALIA

**Mentre iniziano a delinearci i drammatici contorni della tragedia che ha colpito il Centro Italia, la Presidenza della Cei ha disposto l'immediato stanziamento di 1 milione di euro dai fondi dell'otto per mille per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali.** “La Chiesa che è in Italia – sottolinea l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei – si raccoglie in preghiera per tutte le vittime ed esprime fraterna vicinanza alle popolazioni coinvolte in questo drammatico evento. Le diocesi, la rete delle parrocchie, degli istituti religiosi e delle aggregazioni laicali sono invitate ad alleviare le difficili condizioni in cui le persone sono costrette a vivere”.

### **Il 18 settembre la Colletta nazionale**

A tale scopo, la Presidenza della Cei indice una colletta nazionale, da tenersi in tutte le Chiese italiane il 18 settembre 2016, in concomitanza con il 26° Congresso eucaristico nazionale, come frutto della carità che da esso deriva e di partecipazione di tutti ai bisogni concreti delle popolazioni colpite.

### **Caritas diocesana: appello alla generosità dei padovani**

Caritas Padova, vicina e solidale con le popolazioni colpite, ha aperto una raccolta fondi, che saranno inviati a Caritas Italiana per contribuire alle urgenze di questi tragici momenti. Chi desidera sostenere gli aiuti può utilizzare le seguenti modalità:

- direttamente allo sportello dell'Ufficio pastorale in Via Vescovado 29 aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e al pomeriggio su appuntamento;
- tramite versamento su c/c postale n. 10292357 intestato a Caritas Diocesana di

Padova;

- tramite bonifico bancario intestato a Caritas Diocesi di Padova presso Banca Etica filiale di Padova IBAN: IT27 T050 1812 1010 0000 0100 400
- tramite donazioni online protette sul sito [www.caritaspadova.it](http://www.caritaspadova.it)
- (per offerte detraibili ad onlus) tramite bonifico bancario intestato a Associazione ADAM Onlus presso Poste Italiane - Bancoposta IBAN: IT 64 S 07601 12100 001029604178 oppure tramite bollettino postale n. 1029604178

**Specificare nella causale: "Terremoto Centro Italia 2016"**

## **NUOVI ORARI SS. MESSE NELL'UNITA' PASTORALE**

Dal 1 agosto la chiesa minore di **San Canziano** è stata affidata giuridicamente alla Parrocchia della Cattedrale; rettore, per la parte amministrativa, è don Umberto Sordo, che ne ha delegato la cura pastorale a don Luigi Faggin, attuale parroco di **San Tomaso**. Nei prossimi mesi don Umberto, in qualità di moderatore dell'Unità Pastorale della Cattedrale, assumerà anche la legale rappresentanza di quest'ultima parrocchia, come già di quelle della Cattedrale e di San Benedetto. Questo nuovo riassetto comporta delle **necessarie variazioni nell'orario delle SS. Messe festive a partire dal mese di settembre**, tenendo conto anche delle indicazioni del vescovo Claudio affinché le celebrazioni eucaristiche siano dignitose e aiutino a creare comunità cristiane vive. Eventuali altre modifiche degli orari nei giorni feriali saranno valutate nei prossimi mesi, volendo soprattutto valorizzare l'Adorazione Eucaristica nella rinnovata chiesa di **Santa Lucia**, che riaprirà dopo i lavori di restauro verso la fine del mese di ottobre.

**Feriali:** **Cattedrale 7.30 - 11.00 - 19.00;** S. Andrea 8.00 - 18.15; S. Benedetto 18.00; S. Nicolò 18.30; S. Tomaso 18.30; Servi 7.45 - 18.30; **S. Canziano 9.00 (giovedì 8.30 - 9.15);** S. Clemente 10.00; S. Lucia 8.30 - 10.00 - 18.00.

**Festivi della vigilia:** **Cattedrale 16.30;** S. Andrea 18.15; S. Benedetto 18.30; S. Nicolò 18.30; S. Tomaso 18.30; Servi 18.30.

**Festivi:** **Cattedrale 9.00 - 10.30 - 12.00 - 19.00;** S. Andrea 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.15; S. Benedetto 10.30 - 18.30; S. Nicolò 10.00 - 11.30 - 19.00; S. Tomaso 8.30 - 10.00 - 18.30; Servi 10.00 - 11.30 - 17.15; **S. Canziano: 20.00;** S. Clemente 11.30.

**Liturgia delle Ore in Cattedrale:** 8.00 Lodi (dal lunedì al sabato) - 18.00 Vesperi (domenica e festivi)